



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



ORIGINALE COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Data 09/08/2022

N. 149

OGGETTO: D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2021. RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL DIP DOCUMENTO D'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **nove** del mese di **Agosto** alle ore **12.46**

nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

Progr.	ASSESSORI	CARI CA	Presente
1	DE NICOLIS EMANUELA	SINDACO	NO
2	ESPOSITO CARLA	Assessore	SI
3	FAGA TONY	Assessore	SI
4	MARINELLI ELISA	Assessore	SI
5	SPADANO EUGENIO	Vice Sindaco- Assessore	SI
6	TRAVAGLINI GIANMARCO	Assessore	SI

Presenti **5**

Assenti **1**

e con l'assistenza e partecipazione del SEGRETARIO GENERALE PASQUALE DE FALCO.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto sindacale n. 10 del 05/01/2021, prot. n. 242;

Visto il decreto sindacale n. 20 del 30/06/2022, prot. n. 21924;

Vista la delibera di C.C. n. 8 del 15/03/2022 con la quale è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) per il periodo 2022/2024;

Vista la delibera di C.C. n. 9 del 15/03/2022 esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

Richiamata la delibera di C.C. n. 4 del 15.03.2022 con la quale è stato approvato il Programma Triennale LL.PP. 2022/2024 ed annesso elenco annuale 2022;

Richiamata la Delibera di G.C. n. 127 del 20.06.2022 on la quale si è provveduto alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.175, comma 4, del D.Lgvo n. 267/2000);

Visto il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno»;

Visto, in particolare, l'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017, introdotto dall'art. 12, comma 1, lettera a), del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha previsto l'istituzione del «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale», di seguito «Fondo», presso l'Agenzia per la coesione territoriale, finalizzato al rilancio e all'accelerazione del processo di progettazione nei comuni delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, con una dotazione complessiva di 161.515.175 euro, di cui 16.151.518 euro per il 2021 e 145.363.657 per il 2022, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto il comma 3 del predetto art. 6 -quater del decreto legge n. 91 del 2017, che prevede «Le risorse del Fondo sono ripartite tra i singoli enti beneficiari con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta dell'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale da adottarsi entro il 30 novembre 2021 assicurando una premialità ai comuni aggregati nelle Unioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata al presente decreto. Le risorse sono impegnate dagli enti beneficiari mediante la messa a bando, entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto di riparto delle risorse, anche per il tramite di società in house , di premi per l'acquisizione di proposte progettuali, secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al capo IV del titolo VI della parte II del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Il trasferimento delle risorse avviene dopo la pubblicazione del bando. Decorso il predetto termine di sei mesi, le risorse non impegnate sono restituite al Fondo e riassegnate agli enti beneficiari, secondo le modalità e le garanzie stabilite nel decreto di cui al primo periodo. Con il medesimo decreto è definita ogni altra misura utile ad ottenere il miglior impiego delle risorse»;

Considerata la ripartizione del Fondo previsto della Tabella A di cui al predetto comma 3 dell'art. 6 -quater del decreto-legge n. 91 del 2017;

Considerato che le risorse del Fondo sono utilizzate dagli enti beneficiari per la messa a bando di premi per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Capo IV, titolo VI del sopra menzionato decreto legislativo n. 50 del 2016, ovvero, nei comuni sotto i 5000 abitanti, anche per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto il DPCM 17 dicembre 2021 con il quale sono state assegnate le risorse, **tra le quali il Comune di San Salvo con un contributo di € 72.145,26;**

Evidenziato che i passaggi essenziali del DPCM in parola recitano testualmente:

Art. 4. - Misure finanziate attraverso il fondo – co. 1. *Gli enti beneficiari possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la messa a bando di premi per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021- 2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6 -quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017.*

Art. 3. - Riparto delle risorse del Fondo – co. 5. *Le proposte progettuali di cui al comma 1, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6 -quater , comma 10, del decreto-legge n. 91 del 2017.....* co. 6. *Le proposte progettuali selezionate sono acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione, ovvero utilizzate per la partecipazione degli stessi enti ad avvisi o ad altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o unionali.*

Art. 5. - Autorizzazione e termini di pubblicazione – co. 1. *Gli enti beneficiari di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento di cui all'art. 4, commi 1 e 2.....2. I bandi devono essere pubblicati, e gli affidamenti di cui all'art. 4, comma 2, disposti per l'intera somma assegnata, entro e non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, pena la revoca del contributo.*

Art. 6. - Erogazione delle risorse e monitoraggio – co. 5. *Le economie generate e le somme non impegnate all'esito delle procedure di cui all'art. 4 restano nella disponibilità dell'ente beneficiario e possono essere utilizzate per ulteriori affidamenti nel limite temporale di cui all'art. 5, comma 2.*

Visto che il DPCM 17 dicembre 2021 è stato regolarmente pubblicato sulla GURI n. [Serie Generale n.41 del 18-02-2022 - Suppl. Ordinario n. 6](#)) e pertanto i termini di scadenza di pubblicazione del bando sono fissati al 18 agosto 2022;

Considerato che elemento fondamentale del concorso di progettazione in parola è garantire l'anonimato delle offerte al fine di non condizionare la valutazione delle offerte da parte dei commissari di gara;

Considerato:

-che a questo Ente è stata assegnata la complessiva somma di **€ 72.145,26;**
-che con decreto Direttoriale n. 312 del 28-12-2021 sono stati adottati il bando tipo recante "Schema di disciplinare di gara Procedura aperta/ristretta telematica per concorso di idee e per concorso di progettazione in due gradi, nonché le relative note illustrative dei predetti bandi tipo, come approvati con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 06-12- 2021 n. 785;
-che con Decreto del Ministro per il SUD e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 29-12-2021 sono state approvate le linee guida di cui all'allegato "A" in attuazione dell'art. 12 del D.L. 10-09-2021 n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 09-11-2021 n. 156;

Richiamata la FAQ n. 2 pubblicata sul sito dell'Agenzie e Coesione che recita testualmente:

“Obiettivo della norma istitutiva del fondo (art. 6-quater, Disposizioni per il rilancio della progettazione territoriale, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123) è “rilanciare e accelerare il processo di progettazione in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”, strumenti in cui sono allocate risorse consistenti destinate, oltre che alla realizzazione degli interventi, anche alla conclusione delle fasi di progettazione propedeutiche alla loro realizzazione; strumenti, peraltro, per i quali sono previste specifiche norme di accelerazione e semplificazione.

Di conseguenza, il principale risultato atteso dalla norma istitutiva è certamente l'avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, che consenta e sostenga l'accesso alle imponenti risorse finanziarie allocate negli strumenti già citati, o ad altre risorse disponibili per analoghe finalità; le proposte progettuali selezionate “sono infatti acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione o utilizzate per la partecipazione degli enti beneficiari ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o dell'Unione europea” (art. 6-quater, comma 7 DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123).

Tuttavia, con l'obiettivo di rendere più flessibile l'utilizzo dello strumento, il DPCM di ripartizione delle risorse ha voluto prevedere la possibilità di sostenere nel caso dei lavori - oltre al progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenuto il livello minimo da conseguire per l'accesso al fondo - le successive fasi di progettazione, lasciando agli Enti beneficiari la valutazione dell'opzione più efficace e più rispondente alle circostanze specifiche di quel territorio.

Ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 17 dicembre 2021, le risorse del fondo possono essere utilizzate per l'avvio di nuove progettualità attraverso la messa a bando di premi per concorsi di progettazione; per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti è previsto (comma 2) che possano impegnare, in via alternativa, in tutto o in parte, le risorse per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti almeno di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, purché coerenti con gli obiettivi di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Qualora l'Ente beneficiario valuti di volersi avvalere della facoltà di affidare al vincitore del concorso anche lo sviluppo di uno o più livelli successivi (definitivo/esecutivo) di progettazione, tale opzione deve essere esplicitata nel bando (cfr. bando tipo ANAC paragrafo 19 al link:

<https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale/>) e riportare l'importo e la tipologia di prestazioni richieste”;

Richiamate le Linee guida pubblicate sulla pagina [Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale - Agenzia per la coesione territoriale \(agenziacoesione.gov.it\)](https://www.agenziacoesione.gov.it/fondo-concorsi-progettazione-e-idee-per-la-coesione-territoriale) che stabiliscono:

Il principale risultato atteso è l'avvio di nuove progettualità per la creazione di un parco progetti consistente nel numero, aggiornato rispetto ai fabbisogni territoriali, diversificato e innovativo, che consenta e sostenga l'accesso alle risorse finanziarie allocate nel PNRR e nel prossimo ciclo di programmazione 2021-2027, o ad altre risorse disponibili per analoghe finalità. Le proposte progettuali selezionate “sono infatti acquisite in proprietà dagli enti beneficiari e possono essere poste a base di successive procedure strumentali alla loro concreta realizzazione o utilizzate per la partecipazione degli enti beneficiari ad avvisi o altre procedure di evidenza pubblica attivate da altre amministrazioni nazionali o dell'Unione europea” (art. 6-quater, comma 7 DL 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123). Con l'obiettivo di rendere più flessibile l'utilizzo dello strumento, il DPCM di ripartizione delle risorse ha voluto prevedere la possibilità di sostenere nel caso dei lavori - oltre all'avvio della progettazione con la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ritenuto il livello minimo da conseguire per l'accesso al fondo – anche le successive fasi di progettazione, lasciando agli Enti beneficiari la valutazione dell'opzione più efficace e più rispondente alle circostanze specifiche di quel territorio.

*In caso di registrazione di una procedura di appalto per un “concorso di progettazione o idee”, bisogna operare **una distinzione tra quello destinato ad esaurire la sua funzione con la mera corresponsione di premio in denaro da quello destinato al successivo affidamento al vincitore del servizio di progettazione dell'opera.***

In entrambi i casi, il CIG deve essere acquisito selezionando nel campo "modalità di realizzazione" l'opzione "concorso di progettazione o di idee"; a seguire, la trasmissione obbligatoria dei dati all'Osservatorio si attuerà tramite la comunicazione della scheda di "aggiudicazione", in cui dovranno essere indicati come "aggiudicatari" i vincitori del concorso con i rispettivi premi (la scheda infatti permette l'indicazione di più aggiudicatari). Solo per la seconda casistica, allorché si procederà all'acquisizione del CIG per l'affidamento del servizio di progettazione al vincitore del concorso di progettazione o di idee, si dovrà specificare che tale CIG deriva da un'ipotesi di collegamento e indicare il CIG acquisito per la fase di selezione";

Evidenziato che è intento dell'Amministrazione avvalersi di una progettazione definitiva-esecutiva per la realizzazione dell'intervento: **"Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive"**;

Atteso che lo schema di disciplinare di gara come predisposto ed allegato al Decreto Direttoriale n.312 del 28.12.2021 prevede la propedeutica redazione del documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

VISTE le linee guida del MIMS per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art.48, comma7, del D.L. 31 maggio 2021, n.77 convertito nella Legge 29 luglio 2021, n.108) che, con altro, prevedono *che il DIP deve essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del capitolato del servizio di progettazione e che lo stesso deve essere redatto dal RUP della Stazione Appaltante prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna che di progettazione esterna all'amministrazione ai sensi dell'art.24 del Codice;*

Richiamato l'art.31 del D.Lgvo n. 50/2016 che prevedere l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento e che lo stesso è individuato nella figura dell' **Ing. Franco Anselmo Masciulli** – Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di San Salvo;

Visto il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) relativo all'intervento di **"Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive"** redatto dal RUP Ing. Franco Anselmo Masciulli;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

Con votazione unanime favorevole espressa dai presenti,

DELIBERA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI CONFERMARE l'Ing. Franco Anselmo Masciulli quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.31 del D.Lgvo n. 50/2016;

DI APPROVARE il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) relativo all'intervento di **"Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive"** redatto dal RUP Ing. Franco Anselmo Masciulli;

DI DEMANDARE al RUP la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line;

DI DARE ATTUAZIONE agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012.



RELAZIONE TECNICA PER INDIRIZZI AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE E DI IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE.

1 PREMESSE

Il Comune di San Salvo è risultato beneficiario di un contributo di € 72.145,26 per il finanziamento delle spese per un concorso di idee e di progettazione, con i fondi messi a disposizione su proposta del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale con il D.P.C.M. del 17/12/2021 pubblicato sulla GURI n. 41 del 18/02/2022, ai sensi dell'articolo 6-quater del decreto legge 20/06/2017, n. 91, convertito in legge 03/08/2017 n. 123, introdotto dall'articolo 12 del decreto legge 10/09/2021 n.121, convertito in legge 09/11/2021 n. 156.

Le spese per la suddetta procedura vengono finanziate mediante il «Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156.

In particolare, il contributo assegnato, pari ad **€ 72.145,26**, verrà utilizzato per le spese relative alla messa a bando di un concorso di progettazione a due gradi, in cui nel secondo grado verrà acquisito un Progetto di Fattibilità Tecnico- Economico (PFTE), secondo il Bando Tipo messo a punto dall'ANAC per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, capo IV, del D. Lgs. n. 50/2016 e che risultino coerenti o complementari agli obiettivi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvato ai sensi del regolamento UE n. 241/2021 nonché per l'ottenimento di un parco progetti per la candidatura su ulteriori misure di investimento statali, regionali e locali. **Nel rispetto del DPCM 17 dicembre 2021 il contributo assentito è valido per avviare le procedure per il concorso di idee con l'acquisizione e la premialità per il livello minimo di progettazione pari al PFTE e riservandosi l'affidamento al vincitore dei successivi livelli di progettazione ovvero definitivo-esecutivo al fine di ottenere e possedere una progettazione con il requisito di cantierabilità, così come stabilito all'art.152 del D.Lgvo n. 50/2016;**

Le spese riguardano i premi, le pubblicazioni, le commissioni di gara, le imposte e le tasse, nonché l'ulteriore progettazione definitiva-esecutiva come riportate nel seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Premi messi a bando compreso contributi	
1° classificato	€ 15.288,87
2° classificato	€ 3.652,02
Spese commissione di gara compreso contributi	€ 2.000,00
Spese pubblicità	
Spese per imposte	
Costo per progettazione definitiva-esecutiva	€ 51.204,37
TOTALE	€ 72.145,26

2 OGGETTO DEL CONCORSO

Con la presente relazione, a valere quale documento di indirizzo alla progettazione, si intende fornire le indicazioni di massima per lo sviluppo di idee per la realizzazione di interventi, in particolare infrastrutturali, tesi alla **“Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive”** nell'ambito dell'obiettivo di "sviluppo armonico del territorio anche dal punto di vista infrastrutturale, sviluppo turistico, ricerca e innovazione sociale, ..." di cui all' articolo 6-quater del decreto legge 20/06/2017, n. 91.

Le proposte progettuali devono contribuire a realizzare, tra gli obiettivi del PNRR e del FSC nonché per l'ottenimento di un parco progetti per la candidatura su ulteriori misure di investimento statali, regionali e locali, la crescita intelligente e sostenibile che assicuri lo sviluppo armonico del territorio, anche dal punto di vista infrastrutturale e di sviluppo turistico.

Inoltre, le proposte progettuali devono privilegiare la vocazione del territorio, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali e/o attuativi ed essere agevolmente celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, in ogni caso limitando il consumo di suolo e conformi alle specifiche tecniche ed ai criteri ambientali minimi.

Trattandosi in particolare di lavori pubblici, il livello progettuale oggetto del concorso è quello del progetto di fattibilità tecnica ed economica che dovrà essere elaborato nel rispetto delle Linee Guida emanate dal Ministero per il Sud di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 29 dicembre 2021.

Per garantire la massima efficienza e conformità alla normativa nella gestione dell'iter concorsuale, verrà utilizzata la piattaforma telematica e-procurement su: <https://piattaforma.concorsidiprogettazione.it/> della Società DigitalPA;

La piattaforma assicura l'anonimato in tutte le fasi del processo, grazie a solidi standard di sicurezza.

3 OBIETTIVI

Il presente concorso ha ad oggetto l'acquisizione, dopo l'esperimento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione delle opere per **“Miglioramento della pista ciclo-pedonale in Zona Marina con ammodernamento infrastrutturale sulla S.S.16 e realizzazione di un sistema BYKE SHARING per la mobilità sostenibile e riqualificazione aree per attività turistico-ricreative-ricettive”** in particolar modo, rispettando gli obiettivi e trovando soluzioni strategiche per:

- a. Miglioramento della pista ciclo pedonale in Zona Marina di San Salvo in particolar modo nei pressi della Rotatoria Spadaccini sulla S.S.16, lato Nord del Territorio comunale, con l'individuazione di una soluzione strategica e migliorativa per la circolazione ciclo-pedonale e veicolare nella zona di interconnessione con la strada statale, anche con l'obiettivo di realizzare un'opera architettonica che possa rappresentare *“un biglietto da visita”* per il territorio di San Salvo;
- b. Valorizzazione e potenziamento dell'intero circuito della pista ciclo-pedonale sansalvese attraverso la realizzazione di un sistema BYKE SHARING che possa potenziare l'infrastruttura dal punto di vista della mobilità sostenibile creando, armoniosamente, un collegamento con la BYKE TO COAST, e realizzazione di un nuovo tratto di percorso con uso esclusivamente pedonale costeggiante la pista ciclo-pedonale in Zona Marina di San Salvo ove realizzabile;
- c. Riqualificazione delle aree a servizio della pista ciclo-pedonale per attività turistico-ricreative-ricettive ed in particolar modo la zona marina interessata proprio nei pressi della rotatoria Spadaccini nonché delle ulteriori aree che sono a servizio della pista.

4 INDICAZIONI ULTERIORI

Le soluzioni progettuali dovranno tener presente gli elementi vincolanti di assetto del territorio dal punto ambientale, paesaggistico, archeologico, urbanistico, idrogeologico e di contaminazione, in modo tale che le stesse possano trovare l'opportuna applicabilità dal punto di vista amministrativo-autorizzativo.

Gli ulteriori elementi da tenere in considerazione sono quelli che riguardano gli attuali accessi a fondi privati e/o pubblici, di collegamento tra le arterie, di distanza e di disturbo dai fabbricati esistenti nonché del rispetto dell'intera normativa in materia di circolazione stabilita dal Codice della Strada.

Si attende inoltre, nel rispetto della loro compatibilità autorizzativa, l'inserimento di elementi innovativi che possano dare risalto all'opera sia dal punto di vista dei servizi, degli arredi, degli impianti, delle strutture che quelli semplicemente decorativi.

5 STIMA DI MASSIMA IMPORTO DEGLI INTERVENTI ED INCARICHI

Tenuto conto degli obiettivi fissati e delle stime di massima delle aree interessate dagli interventi, si può stimare un importo complessivo della progettazione pari ad € 2.000.000,00 di cui € 1.800.000,00 per lavori, ed € 200.000,00, per somme a disposizione.

La suddetta stima potrà subire variazioni in relazione agli importi risultanti dal Progetto di Fattibilità Tecnico- Economico primo classificato nel secondo grado.

Il progetto vincitore verrà posto alla base della richiesta di finanziamento a valere sui fondi del PNRR e del PNC nonché per l'ottenimento di un parco progetti per la candidatura su ulteriori misure di investimento statali, regionali e locali.

Al fine di favorire la massima partecipazione dei professionisti ed operatori economici, viene previsto che al vincitore del concorso 1° classificato, a seguito della graduatoria del concorso di idee e/o finanziamento degli interventi previsti nel progetto prescelto, verrà affidata la progettazione definitiva ed esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

San Salvo, 04.08.2022

**Il Resp. Serv. LL.PP.
Espropri - Patrimonio e R.U.P.
Ing. Masciulli Franco**



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022** / **269**

Ufficio Proponente: **Ufficio: Programmazione, controllo e appalti**

Oggetto: **D.P.C.M. 17 DICEMBRE 2021. RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL DIP DOCUMENTO D'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PER LA REDAZIONE DI PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio: Programmazione, controllo e appalti)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/08/2022

Il Responsabile di Settore
Ing. Franco Masciulli

Parere Contabile

Ufficio: Bilancio e Fiscalità

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/08/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Nicola DI NARDO

IL Vice Sindaco-Assessore
(~~SPADANO EUGENIO~~)

IL SEGRETARIO GENERALE
(PASQUALE DE FALCO)

[X] ESEGUIBILITA':

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

[X] ESECUTIVITA':

la presente deliberazione diviene esecutiva dopo 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000.

San Salvo, lì 09/08/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(PASQUALE DE FALCO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Pasquale De Falco in data 09/08/2022
Pasquale De Falco in data 09/08/2022

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

San Salvo li 09/08/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(*PASQUALE DE FALCO*)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli artt. 23, 25 DPR 445/2000 e artt. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Pasquale De Falco in data 09/08/2022